

## LE DROGHE

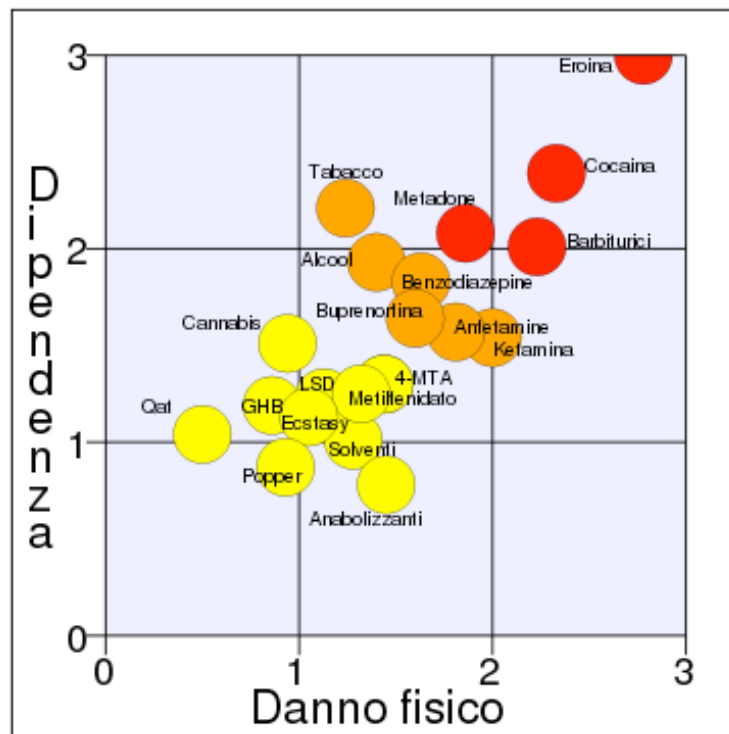
Con il termine **droga** si definisce una sostanza psicoattiva (agisce direttamente sull'attività mentale) capace di alterare l'equilibrio psicologico e fisico dell'organismo attraverso gli effetti che produce sul Sistema Nervoso Centrale (cervello e midollo spinale).

Dal 1969 l'OMS ha dichiarato il farmaco e la droga con la stessa definizione: "Ogni sostanza che introdotta nell'organismo vivente, può modificarne una o più funzioni"

Il confine fra farmaco e droga consiste nelle motivazioni per cui la sostanza si prende e cioè il primo ripristina alcune funzioni portando alla normalità un organismo alterato da una malattia, mentre la seconda altera producendo disfunzioni in un organismo generalmente sano.

Un'altra differenza è nelle dosi e nella durata della somministrazione. Anche un farmaco (dall'Aspirina al Tavor) diventa droga quando si prende in dosi eccessive e per un periodo più lungo rispetto alle reali necessità, per cui scattano in fretta due meccanismi:

1. **TOLLERANZA** (necessità fisica di aumentare le dosi di una sostanza, poiché il fisico si abitua alla sostanza, cioè si ha un'**assuefazione** e per ottenere gli stessi effetti di partenza bisogna aumentare la quantità assunta)
2. **DIPENDENZA** (incapacità di vivere la vita senza tale sostanza, **per essere normale** il corpo necessita di più dosi giornaliere della sostanza). Si fa in questo caso un **abuso** cioè un uso non medico della sostanza.



Inoltre un farmaco agisce generalmente su disfunzioni organiche e fisiche, non alterando il comportamento dell'individuo cosa che fa invece la droga in quanto agisce principalmente su funzioni psichiche.

Un *caso particolare* è costituito dagli PSICOFARMACI cioè farmaci che agiscono su entrambi i livelli e il cui abuso li fa rientrare a pieno titolo nel gruppo delle droghe (Valium, Tavor, Darkene, Roipnol.....). Sul bugiardino (o foglietto illustrativo) di tali farmaci vi è infatti scritto l'impossibilità di mettersi alla guida di veicoli o di intraprendere alcuni lavori già dopo l'assunzione di una dose a scopo terapeutico.

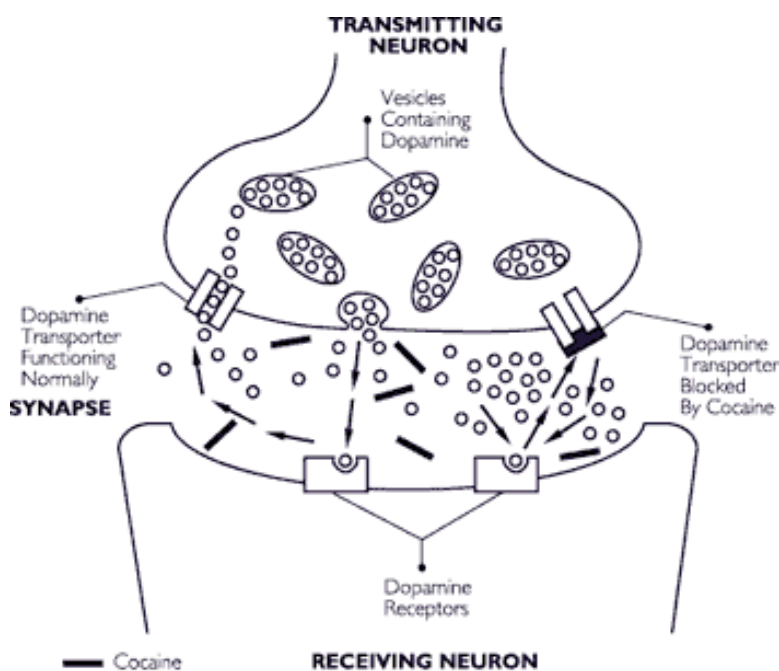
### AZIONE NEUROLOGICA DELLE DROGHE E DEI FARMACI

Le droghe vanno ad alterare la produzione e la liberazione dei neurotrasmettitori nelle sinapsi: alcune riducono l'efficacia dei neurotrasmettitori e altre la aumentano.

Ad esempio le amfetamine (o farmaci analoghi) provocano la sintesi di particolari neurotrasmettitori che, una volta liberati dalle sinapsi, alterano le comunicazioni tra neuroni. I derivati dell'oppio o la morfina, invece, hanno una struttura molecolare che somiglia a quella dei neurotrasmettitori naturali, quindi si sostituisce a loro nelle sinapsi; ciò provoca un funzionamento sbagliato delle sinapsi che porta ad un'alterazione della comunicazione fra i neuroni e le diverse zone del cervello.

Come è facile immaginare, tali alterazioni non rimangono confinate al sistema nervoso centrale e al cervello ma si ripercuotono su tutto l'organismo e, ciò che è peggio è che le sostanze ingerite finiscono, spesso, per causare effetti opposti a quelli voluti al momento dell'assunzione.

Quindi, con l'assunzione di droghe e alcool, anche in piccole dosi, *viene alterata la qualità della risposta agli stimoli esterni: viene indotta un'alterazione al comportamento, ai tempi di reazione e al tipo di reazione*; di conseguenza, la guida da parte di un individuo che ha fatto uso di tali sostanze, non può garantire la perfetta risposta ai fattori ambientali quali luce, suoni, traffico, altre vetture o pedoni in circolazione sulla strada ecc.



La classificazione delle droghe/farmaci avviene secondo vari criteri:

- **LEGISLATIVI** - droghe LEGALI = nicotina, alcol, caffeina, theina

droghe ILLEGALI = oppiacei, cannabinoidi, allucinogeni, ecc

Perché l'alcool e il tabacco, droghe potentissime, in particolare la prima, sono legali e addirittura reclamizzate nel nostro Stato? La produzione di vino e di tabacco è uno degli assi portanti della nostra economia e offre lavoro a moltissime persone, ma se lo Stato si occupa della nostra salute proibendo i Cannabinoidi e tutte le altre droghe, perché nel caso delle prime dà la precedenza al fattore economico rispetto a quello sanitario?

Nelle nostre case si beve il vino perché da secoli fa parte della nostra cultura così come il fumo. Essendo poi i pilastri della nostra economia, diventa notevole l'ambiguità dello Stato riguardo a questo argomento.

- **DI PREPARAZIONE** - sostanze NATURALI (piante e funghi) - Marjuana, Peyote, Funghi allucinogeni  
sostanze SINTETICHE (costruite in laboratorio) - Extasy, cocaina, eroina, LSD...

- **DI PERICOLOSITÀ** - droghe LEGGERE - Marjuana e droghe legali  
droghe PESANTI - Allucinogeni

Il confine fra droghe "leggere" e "pesanti" non è ben delineato e sta nella rapidità con cui danno dipendenza e nella gravità dei danni prodotti. Non scordiamoci poi che, pur non essendo automatico il passaggio da questa alle droghe "pesanti", è sicuramente vero che tutti i tossicodipendenti gravi hanno iniziato il loro percorso fumando Marijuana.

- **CHIMICI** - STRUTTURA CHIMICA DEL PRINCIPIO ATTIVO

- **SINTOMATOLOGICI** - MODIFICAZIONI PSICO-FISICHE (vedi tabella)

## LE PRINCIPALI ROTTE DELLE DROGHE

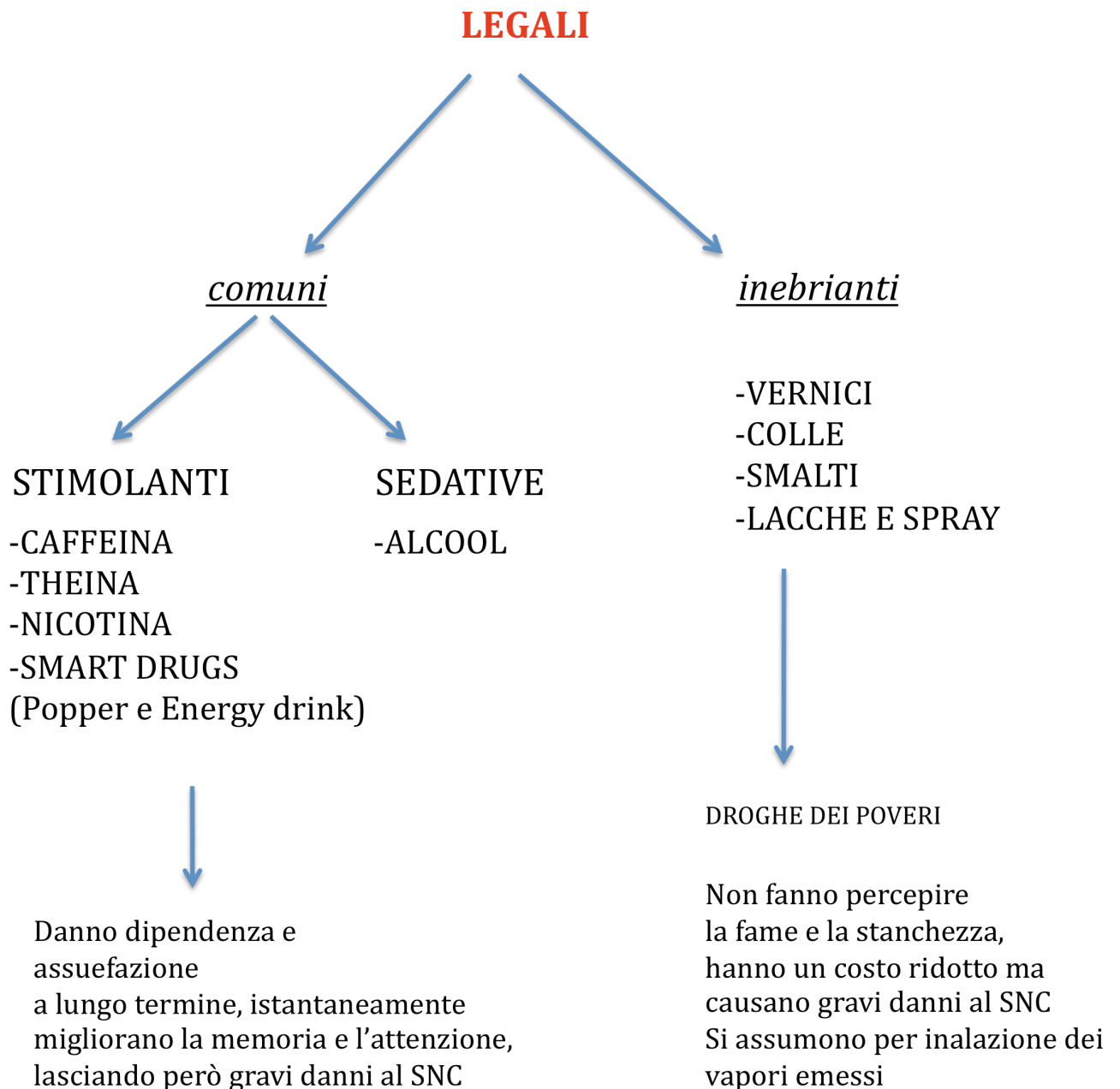


Colombia - Perù - Bolivia

Marocco

India

Le droghe possono essere classificate in:



**ILLEGALI**

